

COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME  
Provincia di Bologna

Deliberazione n. **91**

**COPIA**

Cat. 1 Cl. 17 Fasc. 1

Prot. 0021451 del 22/09/2015 /Cg

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO : PROTOCOLLO DI INTESA "PROGETTO AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" - APPROVAZIONE**

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno 28 (VENTOTTO) del mese di MAGGIO, alle ore 17,00 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

1)	Tinti Fausto	Sindaco	Presente
2)	Baldazzi Cristina	Vice Sindaco	Presente
3)	Muzzarelli Anna Rita	Assessore	Presente
4)	Cenni Tomas	Assessore	Presente
5)	Farolfi Francesca	Assessore	Assente
6)	Dondi Fabrizio	Assessore	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, D.ssa Cinzia Giacometti.

Il Presidente, Sindaco FAUSTO TINTI, dopo avere constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA "PROGETTO AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" - APPROVAZIONE

## LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- ai sensi dell'art. 28 dello Statuto del Comune di Castel San Pietro Terme, l'Amministrazione Comunale prevede tra i suoi compiti istituzionali la promozione e valorizzazione delle libere forme associative senza scopo di lucro, fornendo loro anche un supporto logistico ed economico;
- il Comune di Castel San Pietro Terme riconosce nel volontariato e nell'associazionismo una risorsa fondamentale con la quale interagire nella realizzazione delle politiche per lo sport, pertanto intende sostenere le associazioni che operano sul territorio nelle loro attività e progetti, secondo il principio di trasparenza e parità di trattamento.
- il Comune di Castel San Pietro Terme, anche con riferimento alla presente congiuntura generale di carattere economico finanziario, intende focalizzare una serie di iniziative finalizzate a dare una concreta risposta ai bisogni sociali dei cittadini, delle comunità locali e del territorio, anche tramite la valorizzazione di risorse presenti ed operanti nei vari ambiti;
- che si registra a livello generale, una forte tensione sui prezzi che incide sull'andamento della povertà relativa al paese che provoca, a livello sociale, una crescente situazione di instabilità e di impoverimento;
- che il peso di tale difficile congiuntura grava, in particolare, sulle famiglie, in special modo quelle numerose, e sugli anziani;
- che sul territorio comunale operano diverse organizzazioni di volontariato che si occupano dell'attività di raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria alimentare e della redistribuzione nell'ambito di iniziative che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri e agli emarginati;

TENUTO CONTO CHE, per le premesse di cui sopra, dal 12 gennaio 2015 è nato un tavolo di lavoro che vede coinvolte in rete l'Amministrazione comunale ed altri organismi (organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, congregazioni religiose,...) del territorio nella messa a sistema e nella creazione di sinergie con altri progetti già avviati sul territorio da tempo, all'interno del progetto denominato "Aggiungi un posto a tavola" ;

CONSIDERATO CHE con tale **progetto** il Comune di Castel San Pietro Terme vuole:

- *sviluppare un welfare di comunità, condiviso, partecipato, innovativo e sostenibile*, per favorire la crescita di una maggiore coscienza collettiva, conoscenza e pratica di comunità attraverso la realizzazione di un gruppo di lavoro composto da Amministrazione, associazioni di volontariato che operano sul territorio, servizi sociali, AUSL;
- *sviluppare ed ottimizzare risorse*, anche non istituzionali, presenti nella nostra comunità, costruendo progetti in un'ottica di sussidiarietà;
- *ripensare all'uso della spesa pubblica in ambito sociale* in un sistema di welfare-mix , orientandola verso un sistema innovativo di servizi che prevengono la comparsa di situazioni di tipo emergenziale, molto più impegnative anche economicamente;
- *combattere lo spreco alimentare*, creando una cultura della gestione consapevole delle risorse alimentari, offrendo opportunità di utilizzo di beni alimentari e non ancora in buono stato anche alle persone indigenti;

VISTA la bozza del protocollo di intesa per il progetto "Aggiungi un posto a tavola" con il relativo modulo di adesione da parte delle organizzazioni coinvolte, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

DATO ATTO CHE le organizzazioni:

- AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme,
- La tenda di Abraham,
- Volontariato di Servizio della Parrocchia di Castel San Pietro Terme,

- Caritas parrocchiale Parrocchia di Osteria Grande,
- AGESCI sede di Castel San Pietro Terme 1,
- Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret – Istituto Immacolata
- Frati Cappuccini - Convento di Castel San Pietro Terme
- ASP Circondario Imolaese – Area Ovest

conoscono e condividono il progetto “*Aggiungi un posto a tavola*” promosso dal Comune di Castel San Pietro Terme, ne condividono lo spirito, gli scopi, le strategie, gli obiettivi e le attività previsti ed intendono sottoscrivere il protocollo di intesa sopra-citato;

**CONSIDERATO CHE** l’Associazione AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme si è resa disponibile per essere il soggetto capofila delle associazioni per la gestione di entrambi gli ambiti di intervento progettuale:

- mensa / cucina per i poveri
- distribuzione alimentare

**VISTE al proposito le linee guida e le normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di recupero, distribuzione e utilizzo di prodotti alimentari per fini di solidarietà sociale, fra i quali:**

- **i Regolamenti dell’Unione Europea relativi alla sicurezza alimentare;**
- **la Legge 155/2003, cosiddetta “Legge del Buon Samaritano”**
- **la Legge 14/2013 di stabilità**
- **la Delibera di Giunta Regionale Emilia-Romagna n° 367/2014**

**DATO ATTO CHE** sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere favorevole di cui all’art.49 del D.Lgs n. 267 del 18/8/2000 e ss. mm.ii. come da allegato;

**Con voti** favorevoli unanimi, espressi nei modi e forme di legge;

## D E L I B E R A

Per quanto specificato in premessa,

- 1) di approvare lo schema di protocollo di intesa Progetto “*Aggiungi un posto a tavola*” allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) di individuare il Comune di Castel San Pietro Terme quale soggetto coordinatore del protocollo e l’Associazione AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme quale soggetto capofila delle associazioni per la gestione di entrambi gli ambiti di intervento progettuale:
  - mensa / cucina per i poveri
  - distribuzione alimentare;
- 3) di demandare al Dirigente dell’Area Servizi Amministrativi la sottoscrizione del Protocollo di intesa di cui al punto 1 della presente deliberazione;
- 4) di individuare l’U.O. Sportello cittadino quale unità operativa che gestisce quanto previsto dal protocollo d’intesa nonché i rapporti con le associazioni e altri enti coinvolti nel progetto;
- 5) di dare atto che il presente atto non comporta spese sul bilancio comunale e, se necessario, sarà adottato un apposito provvedimento di impegno di spesa;
- 6) “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’art. 23 del D. Lgs. n.33/2013 le seguenti informazioni:

Atto (compilato	da	Delibera di Giunta Comunale n. 91 del 30/05/2015
--------------------	----	---

<i>Segreteria)</i>	
Oggetto ( <i>compilato da Segreteria</i> )	<b>Protocollo d'intesa progetto "Aggiungi un posto a tavola"</b>
Contenuto ( <i>compilato da Segreteria</i> )	Si veda la delibera <b>in allegato</b>
Eventuale spesa <b>al lordo di iva</b> ( <i>inserito dall'ufficio "x"</i> )	-
Estremi dei principali documenti del fascicolo ( <i>inserito da ufficio "x"</i> )	Regolamento disciplinante il patrocinio, i contributi, ed i rapporti con le libere forme associative approvato con Deliberazione Consiliare n. 6 del 14/01/2010

***Indi,***

**LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e forme di legge;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.267/2000.



**CITTA' DI CASTEL SAN PIETRO TERME**  
**Area Servizi Amministrativi – Servizi al Cittadino**  
**U.O. Sportello cittadino**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: PROTOCOLLO DI INTESA "PROGETTO AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA" - APPROVAZIONE**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm. ed ii.*

- ( X ) Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.  
( x ) La proposta di deliberazione in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Castel San Pietro Terme, li 28/05/2015

Il Dirigente di Area  
Dott.ssa Cinzia Giacometti

---

**PROTOCOLLO DI INTESA**  
**PROGETTO AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**

**Premesso che:**

- il Comune di Castel San Pietro Terme, anche con riferimento alla presente congiuntura generale di carattere economico finanziario, intende focalizzare una serie di iniziative finalizzate a dare una concreta risposta ai bisogni sociali dei cittadini, delle comunità locali e del territorio, anche tramite la valorizzazione di risorse presenti ed operanti nei vari ambiti;
- che in tale prospettiva è necessario sviluppare metodologie di progettazione ed azioni che vedano coinvolti in modo diretto tutti i soggetti che, a vario titolo e con diverse responsabilità, sono in grado di contribuire in modo integrato all'attuazione di interventi ed all'erogazione di servizi finalizzati a dare una concreta risposta ai bisogni sociali dei cittadini, delle comunità locali e del territorio;
- che, in tale contesto assumono particolare rilevanza le politiche sociali fondate sulla formalizzazione dei rapporti tra soggetti pubblici e organizzazioni di volontariato allo scopo di valorizzarne le specifiche competenze ed attitudini nello svolgimento di attività di rilevanza sociale nel settore dei servizi alla persona, in coerenza con quanto previsto dall'art. 118 della Costituzione in tema di sussidiarietà;
- che si registra a livello generale, una forte tensione sui prezzi che incide sull'andamento della povertà relativa al paese che provoca, a livello sociale, una crescente situazione di instabilità e di impoverimento;
- che il peso di tale difficile congiuntura grava, in particolare, sulle famiglie, in special modo quelle numerose, e sugli anziani;
- che sul territorio comunale operano diverse organizzazioni di volontariato che si occupano dell'attività di raccolta delle eccedenze di produzione, agricole e dell'industria alimentare e della redistribuzione nell'ambito di iniziative che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri e agli emarginati;
- che con il **progetto "aggiungi un posto a tavola"** il Comune di Castel San Pietro Terme vuole:
  - **sviluppare un welfare di comunità, condiviso, partecipato, innovativo e sostenibile**, per favorire la crescita di una maggiore coscienza collettiva, conoscenza e pratica di comunità attraverso la realizzazione di un gruppo di lavoro composto da Amministrazione, associazioni di volontariato che operano sul territorio, servizi sociali, AUSL.
  - **sviluppare ed ottimizzare risorse**, anche non istituzionali, presenti nella nostra comunità, costruendo progetti in un'ottica di sussidiarietà,
  - **ripensare all'uso della spesa pubblica in ambito sociale** in un sistema di welfare-mix , orientandola verso un sistema innovativo di servizi che prevengono la comparsa di situazioni di tipo emergenziale, molto più impegnative anche economicamente
  - **combattere lo spreco alimentare**, creando una cultura della gestione consapevole delle risorse alimentari, offrendo opportunità di utilizzo di beni alimenti e non ancora in buono stato anche alle persone indigenti

**Dato atto:**

- che le organizzazioni:
  1. Comune di Castel San Pietro Terme, con sede in Piazza XX Settembre n. 3-4-5, nella persona del Dirigente Area Servizi Amministrativi, Dott. Roberto Monaco

2. L'organizzazione di volontariato AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme, con sede in Castel San Pietro Terme, Via Mazzini n° 37-39, nella persona del Presidente Lucia Leggieri
3. L'organizzazione di volontariato La tenda di Abraham, con sede in Castel San Pietro Terme, via Stanzano n° 3117 nella persona del Presidente Giannuli Michele
4. L'Associazione di promozione sociale AGESCI sede di Castel San Pietro Terme 1, con sede in Castel San Pietro Terme, Viale Carducci 1, nella persona del Presidente (capogruppo) Dall'Orso Giacomo
5. L'organizzazione di volontariato Volontariato di Servizio della Parrocchia di Castel San Pietro Terme, con sede in Castel San Pietro Terme, via San Martino n° 58, nella persona della presidente Gabriella Montemaggi
6. L'organismo pastorale CEI Caritas parrocchiale - Parrocchia di Osteria Grande, con sede in Castel San Pietro Terme, Via Emilia Ponente n° 6479, nella persona del parroco Righi Don Arnaldo
7. La congregazione religiosa Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret – Istituto Immacolata, con sede in Castel San Pietro Terme, via Palestro 36, nella persona della Madre Superiora Suor Antida Tavoni
8. La congregazione religiosa Frati Cappuccini – convento di Castel San Pietro Terme, con sede in Castel San Pietro Terme, via Viara 10, nella persona del Superiore Mai fr. Paolo
9. Il Servizio sociale territoriale di ASP Circondario Imolese – Area Ovest - con sede in Castel San Pietro Terme, via Matteotti 77, nella persona del Direttore Generale Gilberta Ribani

hanno tra i loro fini statutari interventi di promozione sociale, sostegno e cura di persone a vario titolo considerate “fragili” e che ciascuna di esse è impegnata, secondo le proprie specifiche identità e caratteristiche, a tutelare e sostenere le persone con fragilità;

- che il sostegno alle persone fragili può attuarsi mediante collaborazioni tra enti pubblici e organizzazioni del privato sociale, secondo programmi, attività, modalità e intese sottoscritte e regolamentate;
- che esiste la volontà di operare in rete per promuovere un “sistema” a tutela delle persone in condizione di fragilità;

### **Considerato che**

le organizzazioni e gli enti indicati:

- conoscono e condividono il progetto “*Aggiungi un posto a tavola*” promosso dal Comune di Castel San Pietro Terme;
- condividono lo spirito, gli scopi, le strategie, gli obiettivi e le attività previste dal progetto;

**Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue,**

### **art. 1 – premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente protocollo e si intendono trascritte nel presente articolo

### **art. 2 – intesa**

Le organizzazioni Comune di Castel San Pietro Terme, AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme, La tenda di Abraham, Volontariato di Servizio della Parrocchia di Castel San Pietro Terme, Caritas parrocchiale Parrocchia di Osteria Grande, AGESCI sede di Castel San Pietro Terme 1, Suore della

Carità di Santa Giovanna Antida Thouret – Istituto Immacolata, il convento Frati Cappuccini di Castel San Pietro Terme, e il Servizio sociale territoriale di ASP Circondario Imolese – Area Ovest, già indicate in premessa e qui considerate integralmente nominate, sottoscrivono la presente intesa e dichiarano di perseguire il medesimo fine per il raggiungimento degli obiettivi del progetto “Aggiungi un posto a tavola”;

### **art. 3 – principi**

Il Comune di Castel San Pietro Terme riconosce nell’attività svolta dalle organizzazioni di volontariato del territorio, degli Istituti Religiosi, delle Cooperative Sociali le caratteristiche idonee a dare un significativo contributo ad una risposta concreta ai bisogni sociali dei singoli che versano in situazioni di indigenza nel territorio comunale e si impegna ad assicurare a tale attività specifici supporti di diversa natura, ivi inclusi quelli di carattere finanziario;

Le organizzazioni di volontariato si impegnano a mettere a disposizione del Comune di Castel San Pietro Terme per la definizione di ulteriori iniziative di politica sociale, il know-how maturato nel settore delle derrate alimentari in eccedenza ed a prospettare tutte le possibili forme di collaborazione utili a perseguire gli obiettivi suddetti.

In ragione di quanto precede, le parti si impegnano a collaborare al fine di individuare modalità operative che consentano l’ampliamento e la diffusione sul territorio delle attività già svolte, nonché la definizione e l’attuazione di nuove iniziative, che il Comune ritenga utili nel perseguimento degli obiettivi di cui alle premesse del presente Protocollo.

### **art. 4 – obiettivi**

- Garantire l’accesso a pasti quotidiani ai singoli e ai nuclei familiari in situazioni di particolare fragilità;
- Aumentare le capacità degli utenti di emergere da una situazione temporanea di bisogno in un’ottica di empowerment individuale, familiare, collettivo;
- Ampliare la rete di sostegno territoriale attorno al progetto e al tema, coinvolgendo non soltanto i diretti interessati, ma anche la comunità allargata (cittadini, reti di volontariato, servizi del territorio...), in ottica territoriale e coesiva;

### **art. 5 ambiti – attività**

Sono individuati due principali **ambiti di intervento progettuale**:

1. distribuzione alimentare
2. realizzazione mensa / cucina

**Le attività** individuate sono le seguenti:

#### **progettazione e reperimento risorse finanziarie:**

- attività di progettazione per partecipazione a bandi di finanziamento
- ricerca sponsor per un automezzo attrezzato per le derrate alimentari
- studio di fattibilità per la realizzazione di una mensa cittadina / apertura di uno spazio polifunzionale

#### **individuazione degli spazi**

- ricerca di spazi per riorganizzare i punti di raccolta / distribuzione derrate alimentari / pasti
- ricerca spazi per mensa per i poveri / locali polifunzionali

#### **sviluppo delle competenze:**

- del terzo settore: promozione di iniziative atte al reperimento di nuovi volontari

- aiutare le famiglie in condizioni di fragilità ad assumersi le proprie responsabilità, diventando a loro volta parte attiva nell'aiuto: famiglie-volontarie

#### **art. 6 – modalità operative**

le organizzazioni di cui all'art. 2 si impegnano ad operare congiuntamente in modalità di "rete" per sviluppare un'azione di sostegno sociale potenzialmente stabile e radicata sul territorio e impegnata sul tema della lotta alla povertà.

Le organizzazioni di cui all'art. 2 si impegnano a sostenere individualmente le azioni che nell'ambito della conduzione del progetto "aggiungi un posto a tavola" sarà ritenuto opportuno demandare a ciascuna e, a tale scopo, stabiliscono di individuare nell'ambito della definizione del progetto i compiti e i ruoli operativi per ciascuna delle organizzazioni aderenti così da rendere visibile la gestione collegiale e la personale responsabilità associativa durante lo svolgimento dell'intero progetto.

Le organizzazioni di cui all'art. 2 designano un referente stabile per la partecipazione al tavolo tecnico del progetto "aggiungi un posto a tavola".

#### **art. 7 – tavolo tecnico**

per le finalità di cui al precedente art. 3 e per la realizzazione degli obiettivi di cui all'art. 4 viene istituito un tavolo tecnico stabile per la valutazione delle priorità e l'analisi dell'attuale modalità di raccolta e distribuzione degli alimenti al fine di **migliorare il sistema di rete tra il III settore** e, ove possibile, incrementare la raccolta il tavolo tecnico è composto da rappresentanti di ogni Associazione / Ente aderenti al progetto

**il tavolo tecnico procederà alla valutazione e analisi del BISOGNO** con l'analisi sulle modalità di risposta alle persone che si rivolgono ai diversi soggetti richiedendo in particolare beni di prima necessità.

Ai lavori del tavolo tecnico potranno partecipare professionalità interne all'Amministrazione nel settore sociale ed alimentare/della ristorazione, di interesse del progetto, quale valore aggiunto alla creazione di un percorso efficace e pulito.

Il tavolo tecnico avrà il compito di redigere il progetto esecutivo; definire gli ambiti di intervento; promuovere attività fund raising; gestire i rapporti con i diversi attori presenti sul territorio e coinvolti a vario titolo nel progetto;

#### **art. 8 - soggetto coordinatore e capofila dell'intero progetto**

Il soggetto coordinatore è il Comune di Castel San Pietro Terme.

Convocare con la periodicità di volta in volta definita dall'intesa interassociativa il tavolo tecnico, al fine di esaminare congiuntamente l'andamento progettuale e le fasi di realizzazione, assumendo conseguentemente le decisioni collegiali al fine di migliorare l'efficacia ed efficienza del progetto.

È stato individuato quale soggetto capofila delle associazioni AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme, coinvolta per entrambi gli ambiti di intervento progettuale:

- mensa / cucina per i poveri
- distribuzione alimentare

Al soggetto coordinatore e capofila spetta

- formulare i progetti operativi da condividere con la rete (programmazione di dettaglio: avvio operativo – accesso ai finanziamenti)
- intrattenere rapporti con altre istituzioni pubbliche e gestire le convenzioni che ne deriveranno
- programmare attività per reperire finanziamenti utili a perseguire gli obiettivi del progetto
- demandare alle singole organizzazioni una o più attività quando ritenuto opportuno
- garantire la gestione di tutte le azioni inerenti il progetto "Aggiungi un posto a tavola", compresa la gestione amministrativa.

### **art. 9 – risorse finanziarie**

Le organizzazioni di cui all'art. 2 potranno contribuire mettendo a disposizione sedi, beni strumentali, personale, tecnici e consulenti, volontari, risorse finanziarie e quant'altro ritenuto necessario al corretto perseguimento delle finalità progettuali condivise.

Il coordinatore di progetto e i soggetti capofila potranno:

- elaborare proposte per accedere a finanziamenti previsti dalle norme vigenti,
- stipulare accordi, contratti, convenzioni con istituzioni pubbliche o private,
- chiedere ed ottenere sponsorizzazioni e sostegni privati e promuovere ogni utile iniziativa di autofinanziamento.

### **art. 10 – ampliamento della rete interassociativa**

La richiesta di adesione alla rete di nuova organizzazione sarà vagliata dall'Ente coordinatore di progetto e dai soggetti capofila e sottoposta al parere della rete ed entrerà a pieno titolo nell'intesa con la sottoscrizione del relativo vigente protocollo.

### **art. 11 – validità dell'intesa**

Dalla data della sottoscrizione e sino al 30/06/2017, salvo disdetta individuale delle singole organizzazioni da darsi con un preavviso di almeno 2 mesi.

Non è ammesso il rinnovo tacito e per i periodi successivi potrà essere rinnovata in modo espresso.

Castel San Pietro Terme, \_\_\_\_\_

Letto approvato e sottoscritto.

COORDINAMENTO

Comune di Castel San Pietro Terme

il Dirigente Area Servizi Amministrativi, Roberto Monaco

\_\_\_\_\_

ENTE CAPOFILA

Organizzazione di volontariato

AUSER Volontariato Imola

sede territoriale di Castel San Pietro Terme

la Presidente Leggieri Lucia

\_\_\_\_\_

## PROTOCOLLO DI INTESA **PROGETTO AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLA**

### Scheda di adesione

Il sottoscritto ....., nato a..... il.....  
in qualità di responsabile legale dell'Ente / Associazione .....,  
con sede in .....  
via ..... n. ....  
recapito telefonico ..... E-mail .....

### PRESO ATTO CHE

- 1) il soggetto coordinatore è il **Comune di Castel San Pietro Terme** e convoca con la periodicità di volta in volta definita dall'intesa interassociativa il tavolo tecnico, al fine di esaminare congiuntamente l'andamento progettuale e le fasi di realizzazione, assumendo conseguentemente le decisioni collegiali al fine di migliorare l'efficacia ed efficienza del progetto.
- 2) il soggetto capofila per i seguenti ambiti di competenza:
  - a. ambito progettuale cucina / mensa / spaccio/ emporio per i poveri
  - b. ambito progettuale raccolta, smistamento, eventuale stoccaggio e distribuzione delle derrate alimentari e beni di prima necessitàè l'associazione **AUSER Volontariato Imola – sede territoriale di Castel San Pietro Terme** cui spettano i compiti di:
  - formulare i progetti operativi da condividere con la rete (programmazione di dettaglio: avvio operativo – accesso ai finanziamenti)
  - intrattenere rapporti con altre istituzioni pubbliche e gestire le convenzioni che ne deriveranno
  - programmare attività per reperire finanziamenti utili a perseguire gli obiettivi del progetto
  - demandare alle singole organizzazioni una o più attività quando ritenuto opportuno
  - garantire la gestione di tutte le azioni inerenti il progetto "Aggiungi un posto a tavola", compresa la gestione amministrativa.

### DICHIARA di

1. **aderire al protocollo di intesa "Aggiungi un Posto a tavola" e di partecipare alla sua attuazione;**
2. **individuare quale referente di progetto per l'Associazione/Ente (se diverso dal legale rappresentante):**

Nome e Cognome:

Telefono e/o Cellulare:

E-mail:

3. **accettare che al soggetto coordinatore e capofila spettano le attività sopra descritte e collabora con essi per la realizzazione degli obiettivi prefissati.**

**FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE ENTE**

Castel San Pietro Terme, \_\_\_\_\_

**COPIA**

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Fausto Tinti

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Cinzia Giacometti

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – comma 1 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267 a partire dal 22/09/2015

La presente copia è conforme all'originale.

Li, 22/09/2015

p. Resp. Affari Istituzionali

F.to Claudia Chiusoli

---

#### ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, è diventata esecutiva ai sensi dell'art. 134 – comma 3 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 il \_\_\_\_\_ .

Il Funzionario

---